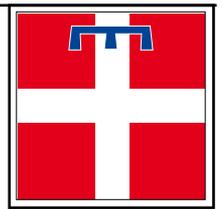


Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 67 - Anno XXIII - N. 4 - IV Trimestre 2008
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 4 anno 2008



Da sabato 4 ottobre

LA NOSTRA "LOCOMOTIVA" NON CORRE PIÙ...

Nanni Vignolo, "Il Presidente", si è spento all'Ospedale di Pinerolo dopo oltre due anni e mezzo di malattia

Anche negli ultimi tempi, sulla sedia a rotelle che da oltre due anni e mezzo era il suo calvario, cercava ancora di sorridere e, all'occasione, anche di scherzare; ma bastava parlare di UNPLI e Pro Loco perché i suoi occhi si illuminassero: da trent'anni erano il suo mondo..., anche se lui, pur con tutta la sua volontà di ferro, non poteva più fare, consigliare, organizzare, come aveva sempre fatto e avrebbe voluto continuare a fare.

Ma il destino aveva disposto diversamente...

E sabato 4 ottobre, proprio il giorno di san Francesco d'Assisi patrono d'Italia, Nanni ha

cessato di soffrire... la "Locomotiva" ha cessato di correre...

Innumerevoli gli scritti, i ricordi, le testimonianze giunti alla sede Regionale UNPLI di Cavour e alla redazione di "Paese Mio": impossibile citarli e pubblicarli tutti, così come è impossibile elencarle tutte le personalità del Mondo Pro Loco e non solo che martedì 7 ottobre hanno presenziato al suo funerale.

Tra le tante bandiere e gli stendardi di Pro Loco, vogliamo ricordare la partecipazione ufficiale della Provincia di Torino, che ha inviato il suo gonfalone, ed i telegrammi del presidente Saitta e del vice Bisacca.

Di Nanni vogliamo soltanto ricordare una frase che ripeteva a chi gli chiedeva come facesse a conciliare le esigenze della sua professione e del suo negozio di oreficeria con la sua dedizione praticamente totale alle Pro Loco e all'UNPLI: «E' merito soprattutto della famiglia che mi trovo alle spalle: mia moglie Ida e i miei figli Marco e Chiara: in casa e in negozio fanno tutto loro e soprattutto non mi fanno pesare il tempo che, invece di dedicare alla famiglia, dedico alle Pro Loco».

Proprio vero: dietro ad un grande uomo sta sempre una grande famiglia.

Caro Nanni, rimarrai sempre con noi!

Ho conosciuto Nanni nel 1991 appena sono entrato in U.N.P.L.I.: mente brillante, spirito arguto, da buon commerciante, amava scherzare e instaurava facilmente buoni rapporti con tutti.

Gestiva la sua Pro Loco e il Comitato Regionale del Piemonte come fossero delle piccole, efficienti imprese e questo aspetto mi ha sempre molto colpito, dando alle mie azioni successive un'impronta precisa. Già allora Nanni dimostrava in maniera indiscutibile che volontariato non significa necessariamente approssimazione.

Già allora rappresentava uno dei primissimi grandi esempi di manager del non profit.

Questo suo modo di operare fu seguito più tardi da molti di noi e ha sempre guidato la nostra politica di sviluppo negli ultimi dodici anni.

Da Nanni ho imparato molto, fin dai primi giorni: quel suo modo di andare dritto all'obiettivo, quel considerare ogni possibile evoluzione delle nostre attività, delle nostre decisioni. Non sempre eravamo d'accordo ma ammiravo quel suo decisionismo sulle cose più utili da fare e quella sua visione nazionale sul futuro dell'UNPLI. Sempre con la Pro Loco di Cavour nel cuore, sempre con il pensiero rivolto al suo amatissimo Comitato Regionale ma con in mente il bene di tutte le Pro Loco italiane. Poneva innanzi a tutto la sua famiglia, per questo non aveva in passato accettato di fare il Presidente Nazionale.

Vi voglio raccontare un episodio...

Nel 1996 si avvicinavano le elezioni nazionali e molti di noi spingevamo

per un cambiamento, avevamo pensato a Nanni come all'uomo che poteva guidare un'auspicabile inversione di rotta. Nanni mi invitò a Cavour per parlare del futuro e io accettai molto volentieri, pensavo che fosse una buona occasione per convincerlo ad accettare la carica.

Appena seduti al tavolo della locanda ci versammo da bere, avevo preparato un bel discorso, stavo per dire: "Nanni perché non fai il presidente? Sai noi..." invece con mio grande stupore mi sentii fare la stessa offerta, pensavo scherzasse e gli dissi che avrei preferito che fosse lui con la sua grande esperienza a ricoprire quell'importante incarico. Nanni mi ribadì che gli impegni di lavoro e la famiglia gli impedivano di diventare presidente e che sarebbe stato comunque al mio fianco, cosa che mi diede il coraggio per accettare. Mi sono sempre consigliato con lui e con lui avevamo stabilito, quattro anni fa, di fare un passaggio di consegne proprio quest'anno, io avrei iniziato a fare il vice e lui avrebbe preso il posto che doveva essere suo molto tempo fa. Invece il destino ha deciso diversamente, amaramente ci adeguiamo al suo volere.

Nanni ci ha indicato la strada da percorrere, il modo giusto di pensare, la visione di un mondo Pro Loco forte, che non ha nulla da invidiare a nessuna altra realtà del volontariato italiano.

Stà a noi percorrerla fino in fondo.

Caro Nanni, Ti porteremo sempre nel cuore.

Claudio Nardocci



NANNI, UN PRESIDENTE INSOSTITUIBILE

Quando, poco più di due anni fa, mi era stato chiesto di sostituire temporaneamente Nanni in qualità di presidente vicario del Comitato Regionale UNPLI Piemonte, mi rendevo pienamente conto che la persona di Nanni sarebbe stata insostituibile, tuttavia accettai, nella speranza che si trattasse di una situazione momentanea.

Lo scorso Giugno, a Candelo, ho accettato la nomina a Presidente Regionale, nella convinzione che Nanni sarebbe stato comunque sempre alle mie spalle. Oggi, purtroppo, la situazione è cambiata, ma continuerò, con umiltà, sulla strada che Nanni in tanti anni ci ha tracciato.

Bruno Verri

Ricordando Nanni...

Giancarlo Cangialosi...



Non è facile in questo triste e doloroso momento prendere la parola per ricordare la figura del nostro amico Nanni.

Ma è doveroso salutarlo, non solo con il sincero e struggente abbraccio che arriva dal profondo dei nostri cuori, ma anche con il ripercorrere con tutti voi un cammino che lo ha visto protagonista, dapprima nel gruppo di amici della Procavour e poi via via con un orizzonte sempre più ampio, sino alla Vice Presidenza Nazionale delle oltre 6 mila Pro Loco italiane.

Allievo Salesiano a Perosa Argentina, iniziò subito l'apprendistato nello speciale lavoro di artigiano orfice, sobbarcandosi lunghi anni di sacrifici e rinunce sino a ritornare al negozio di famiglia che allargherà poi con l'estensione in quel di Villafranca.

Il lavoro, negli anni giovanili è stato alternato alla pratica sportiva dapprima come valen-

te giocatore del Cavour Calcio e poi come arbitro nelle varie categorie.

Il formare una nuova famiglia con Ida ha coinciso con l'inizio dell'impegno in Pro Loco, sotto l'ala del suo Maestro Cavalier Destefanis, cui successe come Presidente nel 1979, con l'aiuto del mai dimenticato Michele Martini.

Da allora solo la malattia, crudele e traditrice, lo ha fermato.

Furono anni che l'amicizia, il confronto, lo spirito creativo, le capacità battagliere, hanno portato Nanni a guidarci in iniziative importanti per il nostro paese, i cui frutti continuano a maturare a beneficio di tutta la collettività: Nanni ha guidato per 22 anni una associazione che si è migliorata anche per la Sua capacità di saper affrontare il dialogo e, se necessario, lo scontro, in totale libertà e franchezza, clima che ha determinato la nascita e la sopravvivenza di un gruppo coeso e motivato.

Ha saputo valorizzare le capacità e le esperienze di ciascuno, come indirizzare i più giovani verso un impegno volontario, spesso poco gratificato.

Quando ha visto che il suo lavoro si era completato, nel 2003 mi ha passato la mano per affrontare altri è più impegnativi traguardi con l'UNPLI del Piemonte e con l'UNPLI Nazionale.

Ha dato impulso allo svilup-

po della formazione, mettendoci non solo le doti carismatiche di trasciatore, ma anche quelle meno appariscenti di organizzatore e profondo conoscitore degli uomini e donne che lo circondavano.

Purtroppo quando, dopo tante fatiche, che, non dimentichiamo, dovevano conciliarsi con il suo lavoro professionale e con la cura, sempre presente, della sua famiglia e della sua anziana mamma, aveva raggiunto un apice di grande soddisfazione con l'ingresso in Cavour quale tefodoro della fiaccola Olimpica all'arrivo della medesima nella Provincia di Torino, l'attacco del male lo ha colpito in modo proditorio ed inatteso come sono spesso le situazioni della vita.

Non si è dato per vinto, ha profuso un impegno ammirevole per ancora esserci, sottoponendosi a dure cure riabilitative, sino ad un successivo attacco che l'ho ha prostrato ma non domato.

Solo la morte ha potuto staccare il pensiero di Nanni dai suoi 3 impegni: la famiglia, il lavoro e le Pro Loco.

Lo ricordiamo così senza retorica e senza enfasi, cose che lui non gradiva.

Con semplicità, con cuore piangente ma grato, ti diciamo a nome di tutti noi amici e prolochiani,

**GRAZIE NANNI
CIAO NANNI
Pro Cavour**

Egidio Rivalta...

Mi ricordo il giorno, 23 anni fa, in cui ci siamo conosciuti a Cavour: dopo la presentazione del programma ed il tuo incitamento a costituire il Comitato regionale Pro Loco del Piemonte aderente all'UNPLI, presente il compianto geometra Ernesto Ferrari, uno dei fautori del progetto, ci siamo ritrovati al pranzo, continuando la discussione. Quel giorno non hai toccato cibo, passando da un tavolo all'altro per presentarti e convincerci nell'impegno di costituire anche in Piemonte un Comitato di Pro Loco.

Quando arrivasti al mio tavolo, mi dicesti: «Noi che tendiamo al "bianco", dobbiamo impegnarci in prima persona e mettere a frutto le nostre esperienze».

Così, da quel 24 marzo 1985, cominciò la nostra strada in comune e, grazie ad un condottiero come te, sicuramente siamo arrivati a primeggiare superlativamente in tutta Italia.

Ora, caro Nanni, ricordo con ammirazione le notti in cui per te non era mai ora di andare a dormire, quando il giorno dopo c'era il Consiglio Nazionale con tutte le sue grane, con i problemi statutari da rivedere insieme a te, sempre in prima persona a fare da paciere o da spronatore alla difesa delle nostre posizioni.

Naturalmente il tuo posto sarà sempre al nostro fianco: proseguiamo il cammino nella certezza della tua presenza e del tuo sostegno.

Egidio Rivalta



UNO PER TUTTI... TUTTI PER UNO

Il 22 giugno è stata una data storica per l'UNPLI Piemonte: dopo 23 anni, per cause di forza maggiore, Nanni Vignolo ha dovuto lasciare il timone della nostra associazione; una realtà che si è manifestata nonostante nessuno lo avesse previsto, ma l'imprevedibilità è una regola (o meglio una non regola) della vita.

A Candelo è stato eletto un nuovo direttivo, un presidente, dei vice-presidenti, dei componenti della giunta, dei consiglieri regionali che si integrano con i consiglieri nazionali e provinciali, ognuno con propri ruoli, compiti e competenze.

Quale sarà il futuro dell'UNPLI?

Credo sia una domanda che dovremmo porci tutti, in considerazione del fatto che fino a ieri c'era qualcuno che pensava, programmava, progettava per tutti noi.

Il futuro dell'UNPLI, a mio giudizio, sarà diverso da quello che abbiamo visto finora, il lavoro di squadra in sinergia sarà fondamentale, oserei dire essenziale.

Credendo che nessuno abbia il tempo, la dedizione, l'affezione di Nanni, la strada obbligata da percorrere sarà necessariamente indirizzata sul lavoro di gruppo; ognuno nelle sue competenze, ruoli e disponibilità dovrà contribuire alla crescita dell'UNPLI.

Non sarà facile, ma dovremo sacrificarci per questo.

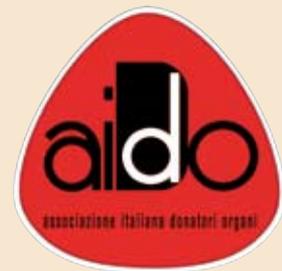
Per lavorare insieme, dovremo conoscerci, parlarci e confrontarci; sarà fondamentale una struttura che decida dal vertice sentendo la base; i delegati di bacino dovranno diventare i veri "intermediari" fra l'UNPLI e le Pro Loco; dovremo avere il coraggio di cambiare le regole

che hanno permesso all'UNPLI di arrivare fin qui; una struttura come la nostra deve essere un mix perfetto di volontari e operatori, un mix perfetto fra una componente "politica" che detta le strategie e una componente tecnica che le realizza; chi lavora deve essere messo nelle condizioni di poterlo fare con mezzi e risorse adeguate.

Il lavoro di gruppo deve diventare la regola "non scritta" non solo dell'UNPLI, ma anche delle Pro Loco, per permettere a chiunque di poter assaporare quelle soddisfazioni che nascono dal sapere che la propria disponibilità è utile, serve a qualcosa a qualcuno.

Mai come adesso in questo periodo di grande incertezza sociale è necessario lavorare insieme, come dicevano i Moschettieri, "uno per tutti... tutti per uno"

Giuliano Degiovanni



**L'UNPLI Piemonte
ringrazia tutti coloro
che hanno testimoniato
il proprio cordoglio
per la scomparsa di Nanni.**

**E' aperta la sottoscrizione per l'AIDO
(Associazione Italiana Donatori Organi)
c/c postale n. 33069105**

intestato a

**Comitato regionale Pro Loco Piemonte
Via Buffa n.1 - 10061 Cavour (TO).
Causale: AIDO - Memoria Nanni Vignolo**

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Accordo UNPLI - Case cinematografiche

Ora il noleggio si paga al mandatario SIAE

Sin dal dicembre 2001 l'UNPLI - Dipartimento SIAE si era attivato per giungere ad un accordo con l'Associazione delle Case Cinematografiche che consenta a tutte le Pro Loco associate, quando decidono di organizzare proiezioni cinematografiche, di non doversi

più rivolgere ai distributori di film, pena l'incorrere in pesanti sanzioni penali per il mancato pagamento del noleggio.

Finalmente l'accordo è stato raggiunto, tant'è che da fine giugno è possibile noleggiare DVD e pagare il noleggio dei film delle case cinematografiche

che Medusa, Italian International Film e 20TH Century FOX presso i mandatarie SIAE di pertinenza, assieme all'entità di Diritto d'Autore.

A fianco sono riportati i tariffari delle tre suddette case di distribuzione che hanno aderito all'accordo quadro SIAE/ANICA.

Le tariffe SIAE specifiche per la proiezione dei film sono consultabili sul sito www.unplipiemonte.it, così come il catalogo commerciale.

Mario Barone

Commissione Paritetica SIAE-UNPLI

TARIFFARIO MEDUSA COMMERCIAL VIDEO

2 luglio 2008 - 31 dicembre 2008

Tipo Manifestazione Gratuita	Base imponibile Diritti Capienza Locale o presenze	NOLEGGIO
	fino a 100 posti	150,00
	da 101 a 300 posti	200,00
	da 301 a 1.000 posti	300,00
	da 1.001 a 2.000 posti	Non Autorizzati
	da 2.001 a 3.000 posti	Non Autorizzati
	da 3.001 a 5.000 posti	Non Autorizzati
	da 5.001 a 8.000 posti	Non Autorizzati
	per ogni 1.000 posti in +	Non Autorizzati
Pagamento (*)	Incasso Nettissimo (Lordo-IVA-D.A.)	40,00%

Condizioni Generali di Noleggio

Scadenza Pagamento

Manifestazioni Gratuite	Anticipato (al rilascio Autorizzazione)
Manifestazioni Pagamento	Entro 5gg data ultimo evento autorizzato All'atto del rilascio dell'autorizzazione costituzione di deposito cauzionale pari al minimo garantito

Interessi di mora Manifestazioni Pagamento 7%

Penalità Manifestazioni abusive o difformi dall'autorizzazione 100% dei diritti evasi

(*) Nel caso di videoproiezioni a pagamento gli importi riferiti alle manifestazione gratuite fungono da minimo garantito.
(#) Su tutti gli importi andrà calcolata l'IVA del 20%.

TARIFFARIO FOX COMMERCIAL VIDEO

1 luglio 2008 - 30 giugno 2009

Tipo Manifestazione Gratuita	Base imponibile Diritti Capienza Locale o presenze	NOLEGGIO
	fino a 100 posti	50,00
	da 101 a 300 posti	100,00
	da 301 a 1.000 posti	200,00
	da 1.001 a 2.000 posti	250,00
	da 2.001 a 3.000 posti	Non Autorizzati
	da 3.001 a 5.000 posti	Non Autorizzati
	da 5.001 a 8.000 posti	Non Autorizzati
	per ogni 1.000 posti in +	Non Autorizzati
Pagamento (*)	Incasso Nettissimo (Lordo-IVA-D.A.)	30,00%

Condizioni Generali di Noleggio

Scadenza Pagamento

Manifestazioni Gratuite	Anticipato (al rilascio Autorizzazione)
Manifestazioni Pagamento	Entro 5gg data ultimo evento autorizzato All'atto del rilascio dell'autorizzazione costituzione di deposito cauzionale pari al minimo garantito

Interessi di mora Manifestazioni Pagamento 7%

Penalità Manifestazioni abusive o difformi dall'autorizzazione 100% dei diritti evasi

(*) Nel caso di videoproiezioni a pagamento gli importi riferiti alle manifestazione gratuite fungono da minimo garantito.
(#) Su tutti gli importi andrà calcolata l'IVA del 20%.

Roma,

TARIFFARIO I.I.F. COMMERCIAL VIDEO

Periodo 1° Giugno 2008 - 31 Maggio 2009

Tipo Manifestazione Gratuita	Base imponibile Diritti Capienza Locale o presenze	NOLEGGIO
	fino a 100 posti	30,00
	da 101 a 300 posti	50,00
	da 301 a 1.000 posti	150,00
	da 1.001 a 2.000 posti	200,00
	da 2.001 a 3.000 posti	300,00
	da 3.001 a 5.000 posti	400,00
	da 5.001 a 8.000 posti	500,00
	per ogni 1.000 posti in +	100,00
Pagamento (*)	Incasso Nettissimo (Lordo-IVA-D.A.)	40,00%

Condizioni Generali di Noleggio

Scadenza Pagamento

Manifestazioni Gratuite	Anticipato (al rilascio Autorizzazione)
Manifestazioni Pagamento	Entro 5gg data ultimo evento autorizzato All'atto del rilascio dell'autorizzazione costituzione di deposito cauzionale pari al minimo garantito

Interessi di mora Manifestazioni Pagamento 7%

Penalità Manifestazioni abusive o difformi dall'autorizzazione 100% dei diritti evasi

(*) Nel caso di videoproiezioni a pagamento gli importi riferiti alle manifestazione gratuite fungono da minimo garantito.
(#) Su tutti gli importi andrà calcolata l'IVA del 20%.

Legge Regionale 36/2000



Alle Pro Loco iscritte all'albo provinciale un contributo di € 2.000; 1.200 alle altre

Con delibera 489812 del 13 ottobre 2008 stato ripartito il contributo che la Regione Piemonte ha stanziato nel bilancio di previsione dell'anno in corso.

Il contributo è di € 2.000 per ogni singola Pro Loco iscritta all'albo provinciale e di € 1.200 per quelle non iscritte al suddetto all'albo.

Il contributo regionale nella sua complessità è diminuito rispetto al 2007 del 20%, ma vengono premiate le Associazioni che stanno percorrendo un cammino di eccellenza atti-

vandosi e impegnandosi in tutte quelle attività burocratiche, amministrative ed organizzative che danno lustro alla compagine sociale.

Si sollecita per quante non avessero ancora inviato la rendicontazione dell'anno 2007, di provvedere al più presto compilando il modello predisposto che trovate a pag. 34 del Vademecum.

La Segreteria regionale e i Comitati Provinciali sono a disposizione per fornire delucidazioni in merito.

Già possibile prenotarne l'acquisto

A novembre arrivano le UNPLICard 2009

La procedura per la prenotazione rimane sempre la stessa: inviare la ricevuta del versamento (€ 1,50 per ogni Card + € 7,00 di spese di spedizione postale) via fax al n. 0121 68255, indicando con precisione e chiarezza il numero di tessere richieste e l'indirizzo completo al quale si desidera siano recapitate, onde evitare eventuali disguidi postali. Il versamento va effettuato sul solito c/c postale n. 33069105, intestato a: Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte, Via Buffa n. 1 - 10061 Cavour (TO).



Assemblea Nazionale di Montesilvano (26-27-28 settembre 2008)

Nardocci, per acclamazione, ancora al timone dell'UNPLI

Eletti anche probiviri e revisori dei conti

Oltre 450 delegati provenienti da tutte le regioni d'Italia, in rappresentanza delle oltre 6.000 Pro loco che costellano il nostro paese dalle Alpi alla Sicilia, hanno partecipato da venerdì 26 a domenica 28 settembre all'Assemblea Nazionale UNPLI che si è tenuta a Montesilvano in provincia di Pescara.

Ospite d'onore, tra gli altri, il sottosegretario Giovanardi che, nominato presidente onorario dell'Assemblea, ha compiuto il gesto simpatico di sostituire il distintivo che portava sulla giacca con quello dell'UNPLI: *Questo è più importante*» ha detto.

Giovanardi, nel suo intervento ha anche toccato il tasto – oggi dolente – del Servizio Civile Volontario, una risorsa importante anche al servizio delle Pro Loco, ma che, per il taglio alla spesa pubblica voluto dal Governo, rischia di venire pesantemente ridimensionato.

Tre gli argomenti più importanti in discussione nel corso del dibattito:

- le Pro Loco "risorsa importante per il paese"
- elezione del presidente nazionale dell'UNPLI per il prossimo quadriennio
- elezione dei collegi dei pro-

biviri e dei revisori dei conti.

Riassumiamo: le Pro Loco devono porsi e ovviamente farsi conoscere come una risorsa importante sia per il proprio paese (inteso come comune, frazione, entità locale, "campanile", insomma) sia per il Paese (vale a dire l'Italia intera), un ruolo, quest'ultimo, che tarda ad affermarsi ed a percepirsi, anche per colpa nostra che spesso non riusciamo a comunicare nei modi dovuti.

Per l'elezione del Presidente nazionale UNPLI, non c'è stata... elezione, perché Claudio Nardocci, unico candidato, è stato riconfermato per acclamazione presidente nazionale UNPLI anche per i prossimi anni.

Una carica che Nardocci ricopre ininterrottamente da anni; ma per lui questa sarà l'ultima riconferma in quanto il nuovo Statuto, approvato ad inizio 2008, limita a due mandati consecutivi (come per i sindaci) questo mandato.

Per il Presidente Nardocci, questa ennesima riconferma costituisce il più che meritato riconoscimento di quanto ha fatto e continua a fare per le Pro Loco d'Italia: persona sempre disponibile, calma ed aliena per

natura dalle polemiche, riesce comunque sempre a difendere con grinta e decisione le "sue" Pro Loco quando qualcuno, per invidia o cattiva informazione, prova a toccarle e a screditarle.

Al termine dei lavori, il presidente nazionale Nardocci ha così voluto sintetizzare il significato ed i risultati dell'Assemblea:

«L'assemblea di Montesilvano rappresenta sicuramente un momento di ulteriore crescita del movimento Pro Loco perché è fondata sull'idea di superare la comunicazione sul senso di appartenenza e andare oltre, sensibilizzando tutte le Pro Loco a farsi conoscere meglio, far conoscere le loro attività, ma anche le loro strutture, la loro diffusione e tutto quello che fanno, in particolare non soltanto per il turismo e la cultura, ma anche per la società locale, che secondo noi è importantissima e questo è uno dei problemi di conoscenza che abbiamo ancora: la gente non sa ancora bene che cosa siano le Pro Loco e glielo dobbiamo dire tutti insieme; glielo diremo per un anno con lo slogan "Le Pro Loco una grande risorsa per il Paese", dove il "paese" è inteso sia come località che come nazione.

Siamo una risorsa importante per la nostra distribuzione, per questa rete capillare di oltre 6000 Pro Loco sparse su tutto il territorio nazionale.

In merito al Servizio Volontario Nazionale stiamo aspettando buone notizie, anche se non possiamo dire di essere del tutto tranquilli.

La novità è il Servizio Civile Europeo, una cosa diversa: un nuovo riconoscimento ottenuto dall'UNPLI che permetterà alle Pro Loco di essere il tramite dell'invio di giovani in tutta Europa. Il meccanismo è nello stesso tempo simile ma un po' diverso da quello del Servizio Civile: per i giovani italiani dai 18 ai 30 anni c'è la possibilità di scegliere di svolgere un progetto all'estero in tutti i paesi della Comunità Europea; se si viene scelti, occorre fare un corso di formazione prima di partire; la durata è differente: uno, tre o sei mesi, fino ad un anno.

I bandi usciranno adesso a novembre con partenze a gennaio 2009; ruolo della Pro Loco è quello di selezionare e segnalare i ragazzi ai Comitati provinciali che provvederanno a segnalarli all'Ufficio del Servizio Europeo preposto».



Nel corso dell'Assemblea Nazionale di Montesilvano due volontari piemontesi del Servizio Civile Nazionale hanno ricevuto un riconoscimento e una menzione speciale: si tratta di Matteo Gemma, ex volontario presso la Pro Loco di Torino, premiato per il titolo giornalistico "Cara mamma, vedo, penso, ti scrivo", pubblicato sul n. 65, Il trimestre, di Paese Mio, e di Michela Genisio, attualmente in seno alla Pro Loco di Rivarolo C.se (TO), per la tesi di laurea dal titolo "Pro Loco. Associazioni e volontariato per lo sviluppo del territorio".

Eleonora Norbiato ritira da Claudio Nardocci il riconoscimento a nome di Matteo Gemma.

Michela Genisio premiata dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sen. Carlo Giovanardi.

Membri di Giunta

Claudio Nardocci - Presidente Nazionale
 Mario Barone Vice Presidente Nazionale
Organizzazione, Programmazione Siae
 Mauro Giannarelli - Membro di Giunta
Sistemi informatici e aggiornamenti legislativi
 Angelo Lazzari - Membro di Giunta
Politiche giovanili e scolastiche
 Mario Perrotti - Membro di Giunta
Formazione e servizio civile
 Sebastiano Sechi - Membro di Giunta
Circoli, Marketing e convenzioni
 Fernando Tomasello - Membro di Giunta
Cultura e territorio

Collegio dei Revisori

Sergio Colombino Presidente, Sardegna
 Alessandro Chiti effettivo, Toscana
 Salvatore Olivieri effettivo, Friuli Venezia Giulia
 Michele Cascarano supplente, Sicilia
 Paolo Savatteri supplente, Sicilia

Collegio dei Proviviri

Alfredo Morelli Presidente, Umbria
 Francesco Flora effettivo, Campania
 Elio Pocobello effettivo, Valle d'Aosta
 Sergio Giorgi supplente, Marche
 Moreno Bossone supplente, Piemonte

UNO SGUARDO OLTRE... CONFINE

UNPLI: Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia. Non solo del Piemonte, quindi: giusto, perciò, guardare anche fuori dai nostri... confini, vedere, conoscere ciò che succede oltre il Ticino e le Alpi Marittime, come vivono, cosa fanno altre Pro Loco. In questo numero, la Pro Loco di CASTELLEONE DI SUASA, in provincia di Ancona, e attendiamo per il futuro che altre Pro Loco si facciano avanti.

Castelleone di Suasa, dove la cipolla è la regina della festa



Adagiato sulle tondeggianti colline marchigiane, ad una manciata di chilometri dalle spiagge di Senigallia e Marotta, al confine tra le province di Ancona e di Urbino, Castelleone di Suasa (1700 abitanti) sorge su un terrazzo fluviale dell'altopiano di Pian Volpello, nella media valle del fiume Cesano, lungo il tracciato di un'antica strada romana.

E che Suasa possa definirsi "città romana" lo dimostrano gli scavi che di recente hanno portato alla luce un ricco patrimonio archeologico che va dall'anfiteatro (il più grande delle Marche) alla "Domus" (una grande e sontuosa abitazione privata di circa 3000 metri quadrati con mosaici, terme, giardini porticati, affreschi), al teatro, alle terme, al foro, alla necropoli, all'antica "strada", asse portante del centro abitato.

Oggi Castelleone di Suasa è un paese ad economia tipicamente agricolo-artigianale: le colline che circondano il centro abitato sono coperte da viti, olivi, vivai, colture arboree e soprattutto orticole, con la cipolla - da tempi immemorabili - a far da "regina", tanto che gli abitanti di Suasa sono conosciuti col soprannome di "Cipollari".

Un soprannome che gli interessa non soltanto accettato, ma di cui vanno orgogliosi, tanto da dedicare alla cipolla la loro festa più importante, la "Festa della cipolla", appunto: un evento che, organizzato dalla Pro Loco, coinvolge l'intera comunità.

«La Pro-Suasa - spiega l'attuale presidente Loredana Caverni, che è anche consigliere provinciale e regionale UNPLI - è stata fondata esattamente 40 anni fa, nel 1968, con la finalità primaria di occuparsi della zona archeologica, trovare i finanziamenti per gli scavi, che continuano tuttora in collaborazione con le Università di Bologna e Ferrara. Tra i circa 30 soci fondatori, spicca il nome di Alvaro Casagrande, che sarà anche sindaco; a lui sono stati intitolati una via ed il Museo Civico Archeologico, collocato nel rinascimentale Palazzo Della Rovere, che ospita i reperti provenienti dagli scavi della città romana».

Attualmente la Pro-Suasa conta circa 150 soci, tra i quali anche molti giovani e giovanissimi; con la tessera (costo 5



Sua Maestà la cipolla di Suasa

Di colore rosaceo e sapore dolciastro, conosciuta e apprezzata da secoli, è stata di recente inserita nell'elenco dei prodotti regionali tradizionali.

Impossibile elencare tutte le ricette a base di cipolla create dalla fantasia della gente di Suasa: si va - tanto per citare alcune delle specialità che più possono colpire il forestiero - dalla torta cipollina agli gnocchi al sugo di cipolla, alla marmellata di cipolle, al gelato di cipolla, al liquore di cipolla, il "Cipollino".

Per chi volesse provare (sempre che riesca a trovare le vere cipolle di Suasa), diamo qui la ricetta vincitrice del concorso dell'edizione 2008:

euro) ogni anno viene dato un omaggio-ricordo («una candela profumata con il nostro logo, una sveglietta, una penna, ecc., anche per creare nei soci un senso di appartenenza»).

Fiori all'occhiello della Pro-Suasa sono la Festa della Cipolla e la gestione del Parco e del Museo Archeologico.

La Festa della Cipolla (ogni primo week end di settembre) impegna oltre 300 persone, alcune provenienti anche dai paesi vicini e da altre Pro Loco; punti qualificanti della Festa, oltre al concorso culinario imperniato sulla cipolla, sono le 11 "osterie" (si era partiti con

2 nell'edizione del 1999), tutte gestite direttamente da volontari della Pro Loco, che vengono montate per l'occasione in piazza, androni, ecc, e che propongono ognuna pasti con menù diversi, ovviamente sempre all'insegna della cipolla di Suasa.

La gestione del Parco e del Museo archeologico, in base ad una convenzione con il Sistema Museale della Provincia di Ancona, costituisce per la Pro-Suasa (insieme agli incassi della Festa della Cipolla) la principale risorsa economica.

«Il Comune non ci dà contributi in denaro - continua la

Presidente - però ci fornisce gratuitamente, nel Palazzo della Rovere che ospita anche il Museo, non solo una bella sede, ma anche altri spazi dove organizziamo laboratori didattici, mostre, corsi di degustazione di vino e birra, corsi di aggiornamento per i volontari che prestano servizio come accompagnatori turistici».

Info: Pro-Suasa, via Ospedale 9, 60010 CASTELLEONE DI SUASA (AN) - Telefono e fax 071 966.770 - www.prosuasa.it - e-mail: info@prosuasa.it

Presidente: Loredana Caverni, 388 06.59.144



Ricetta:
FOCACCIA DI CIPOLLE
della sig.ra Tea Bartoletti
di Castelleone di Suasa

Ingredienti: 500 gr di farina, 15 gr di lievito di birra, 4 cipolle di Suasa, acqua, sale fino e olio

Modalità di preparazione: Mettere la farina in una terrina, unirvi il lievito di birra sciolto in un po' di acqua tiepida e aggiungere un pizzico di sale. Ottenere un impasto morbido. Coprire con un canovaccio e far lievitare la pasta in due parti e stenderla con il matterello. Disporre il primo disco in una teglia, versare sopra le cipolle e coprire con la pasta restante. Infornare la focaccia. A metà cottura aggiungere un po' di sale e un filo di olio.

UNA BIBLIOMEDIATECA PER CIVITELLA D'AGLIANO

A Civitella d'Agliano è partita l'archiviazione del materiale per la Bibliomediateca del Patrimonio Culturale Immateriale italiano. Si tratta di un momento storico per le Pro Loco e per l'Unpli, un sogno che si realizza dopo tanto lavoro.

In occasione della registrazione della trasmissione "10 minuti di ...", realizzata dalla troupe di Rai Parlamento, sono stati archiviati i primi documenti relativi al progetto "SOS Patrimonio Culturale Immateriale". Pubblicazioni, libri, cd, dvd, vhs, inerenti le tradizioni, le arti e i mestieri, i riti e le feste e tutto ciò che è stato prodotto, non solo dalle Pro Loco nella loro centenaria attività, ma anche dalle amministrazioni e dalle altre realtà del territorio.

Saranno inoltre archiviate

le interviste agli anziani detentori delle tradizioni e le fotografie che stiamo producendo in ognuna delle località inserite nel progetto. Per l'archiviazione del materiale è stato concluso un accordo con il Centro Regionale di Documentazione del Lazio che fornirà un archivista qualificato per avviare la catalogazione del materiale e per formare il personale.

Verranno poste così le basi per una messa in rete della Bibliomediateca con le altre realtà scientifiche ma soprattutto si preparerà la strada per una raccolta sistematica del patrimonio custodito da tutte le Pro Loco italiane. Il patrimonio culturale immateriale rappresenta un'importante risorsa per la coesione sociale delle comunità locali ma anche per lo sviluppo economico di determinate aree territoriali: all'interno

delle comunità è fondamentale per la ricostruzione ed il consolidamento della rete di rapporti sociali attraverso elementi condivisi di storia e di appartenenza, mentre all'estero rappresenta un'immagine, un marchio di qualità in grado di attrarre risorse finanziarie, medianiche e soprattutto turistiche.

Solo attraverso la valorizzazione del nostro posto riusciremo ad affrontare le sfide che il futuro ci pone davanti.

Gabriele Desiderio

INFO: Sito: www.patrimonio-immateriale.it; E-mail: info@patrimonioimmateriale.it
Per contribuire alla crescita della Bibliomediateca inviate il materiale prodotto dalla vostra Pro Loco sul Patrimonio Immateriale alla Segreteria Impliemente in due copie.



VIAGGIANDO CON LE PRO LOCO

Il progetto "Viaggiando con le Pro Loco - Sezione Scuola" nasce dalla collaborazione tra Soc. Coop. Gruppo di Ricerca Dedalos e Pro Loco di Puglia, per realizzare servizi didattici e di accoglienza rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado.

Perché le Pro Loco? Le associazioni Pro Loco sono impegnate nella promozione del territorio e sono i reali custodi delle tradizioni e della storia locale.

Per questo motivo la nostra offerta didattica è "diversa"; nasce dalle radici della comunità, si basa su rapporti diretti tra Pro Loco e operatori del luogo, deriva dal sentimento di accoglienza che anima le attività dei soci.

Le Scuole potranno così conoscere il territorio in maniera attiva e partecipe, indagando tradizioni, peculiarità artistiche, artigianali e folkloristiche; potranno conoscere ciò che i libri non raccontano.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Regionale UNPLI Piemonte 0121 68255

Per la tutela del territorio

Convenzione tra UNPLI e Società Geografica Italiana



A Roma lo scorso 23 luglio il Presidente dell'UNPLI nazionale Claudio Nardocci, ed il prof. Salvatore Tagliacozzo, Presidente della Società Geografica Italiana onlus, hanno stipulato una convenzione, in virtù della quale i due enti si impegneranno a collaborare all'ideazione e realizzazione di attività mirate alla valorizzazione di convegni, pubblicazioni e studi su storia, tradizioni, territorio, cultura e biodiversità ambientale, nonché all'organizzazione di congressi, stage e workshop legati alla geografia, al folklore, all'artigianato ed al turismo enogastronomico, culturale ed ambientale.

La Società Geografica Italiana, fondata a Firenze nel lontano 1867, opera, sotto la vigilanza del Ministero per i Beni Culturali e le Attività

Culturali, con lo scopo di favorire il progresso delle scienze geografiche e di incentivare l'attività di ricerca e di studio del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, con particolare attenzione alla tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Considerando che l'UNPLI è da sempre in prima fila nell'azione di recupero e di salvaguardia del patrimonio immateriale italiano e della valorizzazione e tutela dell'ambiente e dei beni culturali e artistici connessi al turismo, pare naturale avere individuato nella Società Geografica Italiana, depositaria, per altro, di un patrimonio bibliografico e cartografico vastissimo, un partner ideale per la condivisione di obiettivi e la realizzazione di importanti progetti che non potranno che giovare della sinergia garantita dalla stretta collaborazione tra i due enti.

Ivan Albano

Val Sangone da scoprire

La Palazzina di caccia Sartorio

Acquistata dalla Comunità Montana, è oggi un osservatorio per la fauna e la flora alpina



nazisti e partigiani, avvenuto il 10 maggio 1944, ha legato indissolubilmente questo edificio alla grande storia del Novecento. Distrutta a cannonate in quella occasione e a lungo abbandonata, la Palazzina è stata recuperata a partire dal 1988, anno in cui la Comunità montana Val Sangone la acquistò.

La ricostruzione, che oggi è in via di completamento, è stata eseguita nel rispetto delle caratteristiche morfologiche dell'edificio e del contesto ambientale nel quale è inserito. Si è ricorso a materiali tipici della zona, quali la pietra per le coperture ed il legno per solai e pavimenti.

Nel 1993, su suggerimento del professor Egidio Anchisi, presidente dell'Associazione Internazionale dei Giardini Botanici Alpini, si è deciso di adibire la Palazzina ad "Osservatorio per la fauna, flora ed ambiente alpino", con fruizione turistico-escursionistica e didattica.

E' prevista una disponibilità di 15 posti letto in camere doppie e di 24 posti in brande a castello per le scolaresche.

E adesso la nostra escursione può davvero cominciare!

Andrea Mortara

Volontario Unpliemonte del Servizio Civile

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**

Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **23 ottobre 2008**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, GIANFRANCO ANDRIANOPOLO, MARIO BARONE, VALENTINA BELTRAMO, LUISELLA BRAGHERO, ELENA CANEPA, ROBERTO CORONA, GABRIELE DESIDERIO, BARTOLOMEO FALCO, ROSANNA FASSINO, MAURO GIANNARELLI, ANDREA MORTARA, CHRISTIAN MUSSETTI, ELEONORA NORBIATO, MARIA PATRIZIA PEOLA, SERGIO POCCHIOLA, CLAUDIO RAMELLO, MANUELA ROSSO, ANTONIA SUARDI, GABRIELLA TIEGHI, CHIARA E MARCO VIGNOLO.

Il celebre episodio del conflitto a fuoco fra reparti

Accanto al Servizio Civile Nazionale Arriva il Servizio Volontario Europeo - SVE

Le Pro Loco UNPLI delegate per le pratiche

Nel marzo del 2008 il Ministero della Solidarietà Sociale ha comunicato l'accredito dell'UNPLI nel Servizio Volontario Europeo quale Ente di coordinamento e di invio. E' un grande traguardo raggiunto dalle nostre Associazioni, riconosciute quali Enti organizzatori titolari all'invio di giovani nei Paesi europei nell'ambito del programma comunitario "Gioventù - Servizio Volontario Europeo".

Sin dal 2005, anno in cui è iniziato l'iter sperimentale in Puglia, i nostri sforzi sono stati indirizzati all'apertura del volontariato pro loco su scenari, culture ed ambienti che superassero i confini della località, in una nuova dinamica storica e sociale, come le accelerazioni continue dell'attuale società richiedono.

Angelo Lazzari, responsabile del Dipartimento

Politiche Sociali-Giovanili e Scolastiche dell'Unpli così presenta una nuova e grande opportunità per le Pro Loco e per i giovani: "La collaborazione dell'UNPLI con l'Agenzia Nazionale Gioventù consentirà di attuare programmi della Comunità Europea tesi alla promozione degli scambi culturali, sociali e lavorativi, con esperienze che vanno da uno a dodici mesi attraverso le quali i giovani delle Pro Loco possono affinare le conoscenze linguistiche, sperimentare diverse forme sociali e soprattutto promuovere quella integrazione culturale ed occupazionale, che sta alla base della costruzione politica dell'Europa".

L'UnpliPiemonte ha aderito a tale iniziativa per l'anno 2009 inserendosi come Ente di invio di gio-

vani delle Pro Loco, che hanno interesse a migliorare le proprie conoscenze linguistiche, i rapporti con altre culture e l'integrazione comunitaria.

Possono partecipare ai progetti comunitari solo le Pro Loco riconosciute e affiliate all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia.

La parte economica riguardante l'invio, il soggiorno e le esperienze previste sono completamente a carico della CEE e comprese nelle spese progettuali, come pure le spese di formazione che l'Unpli e le Pro Loco dovranno sostenere per preparare i giovani al percorso europeo.

Per ogni informazione le Pro Loco potranno rivolgersi a Alfredo Imazio e Eleonora Norbiato incaricati del Comitato regionale del Piemonte.

Provincia di Alessandria

A Pecetto di Valenza (AL)

In mostra 24 opere di Pietro Villa

"Pecetto e il paesaggio collinare" è il significativo titolo della mostra, organizzata in Pecetto di Valenza dal 5 al 14 settembre scorso, con cui la Pro Loco "Giuseppe Borsalino" ha inteso rendere omaggio a Pietro Villa, pecettese di origine, che al paese dedicò, con sensibilità artistica e grande perizia tecnica, diverse sue opere.

Un omaggio non solo ad un artista fra i più importanti nell'arte alessandrina, ma anche ad un maestro, ad un interprete attento e raffinato del paesaggio e della natura.

A Pecetto Pietro Villa ha vissuto da bambino, vi è ritornato nel '43 dopo la terribile esperienza della ritirata di Russia, in cui era miracolosamente sfuggito alla cattura da parte dei Tedeschi.

Le nostre colline sono dunque legate alle sue origini e al periodo difficile e doloroso della guerra.

Opere quali "Bric Varnera", "Il cascino del franese", "Val-

le delle Redini", "Munterio"... suscitano forti sentimenti, come se l'amore per i luoghi familiari, custodi della memoria, trasparisse dal foglio e dai tratti abili del disegno.

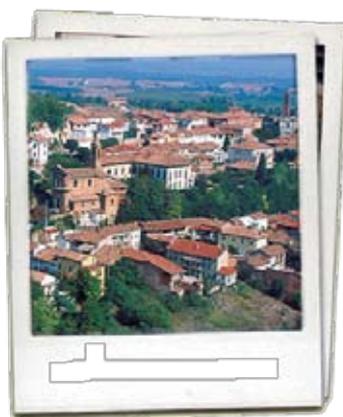
La mostra ha raccolto ventiquattro opere: diverse riproduzioni della piazza di Pecetto, delle case del paese e delle sue colline.

L'iniziativa culturale intrapresa rappresenta uno dei tanti modi possibili per non perdere i valori del passato, per aiutarci a riscoprire i valori dell'oggi, per trasmettere e comunicare emozioni e ricostruirle se perdute.

E' uno dei tanti modi per non sentirsi isolati, per dare concreto significato al concetto di insieme, per aiutarci a comprendere.

La capacità di comprendere ed essere compresi passa anche attraverso l'approfondimento del significato delle cose.

Maria Patrizia Peola



Pecetto avrà una bella stagione teatrale a cura della Pro Loco "G. Borsalino". Si tratta di commedie brillanti e umoristiche che certamente potranno allietare le domeniche invernali dei Pecettesi. Sabato 13 dicembre la rappresentazione è dedicata ai bambini, ai quali la Pro Loco dedica sempre una particolare attenzione.

STAGIONE TEATRALE 2008 - 2009

Domenica 26 Ottobre ore 16,00

"IL RACCONTO DEL CONTO DELLA CONTESSA"

commedia brillante in due atti di Massimo Brusasco liberamente tratta da "Il mistero dell'assassino misterioso" di Lillo & Greg.

Compagnia teatrale Fubinese (Fubine)

Sabato 22 Novembre ore 21,15

"IL CLAN DELLE VEDOVE"

Commedia brillante in due atti di G. Beauvais Garcin

Lillibo Teatro (Alessandria)

Sabato 13 Dicembre ore 10,00

Coltelleria Einstein

spettacolo per i bambini

Domenica 18 Gennaio ore 16,00

"DITEGLI SEMPRE DI SI"

Commedia brillante in due atti di Eduardo De Filippo

Teatro insieme (Montecastello)

Domenica 8 Febbraio ore 16,00

"QUANDO IL GATTO E' VIA"

Commedia brillante in due atti di J. Mortimer e B. Cooke

Teatro della Nebbia (Casale M.to)

Domenica 1° Marzo ore 16,00

"PARLAMI D'AMORE MARIU'"

Monologhi di Giorgio Gaber interpretati dall'attore professionista

Marco Zanutto Compagnia ERNESTO (Silvano D'Orba)

Scuola Primaria e Pro Loco

Insieme per "Lezione nell'orto"

Piccoli ortolani a Carbonara Scrivia: sono gli alunni delle classi prima, seconda, terza e quarta della scuola primaria statale "Domenico Carbone" di Carbonara Scrivia. I bambini, sotto la guida delle loro insegnanti, hanno seminato ortaggi ed erbe aromatiche negli spazi verdi di Pio Bocca pensionato e presidente della Pro Loco del paese.

L'esperienza, a contatto con la natura, è durata diversi mesi: dopo la semina, i bambini hanno visto crescere i vari ortaggi e le erbe aromatiche e poi li hanno raccolti. Pio Bocca - dicono alla scuola primaria "Domenico Carbone" - ha dimostrato sempre pazienza e disponibilità nel far lavorare i piccoli che sono rimasti entusiasti di questa esperienza a contatto con la natura.

E' importante che i bambini conoscano i prodotti della terra e che la scuola insegni anche ad amare la natura.

Grande sensibilità è emersa poi dai discorsi di Pio sul riciclaggio dei rifiuti organici e domestici e sull'uso razionale dell'acqua.

Tale attività rientra nella programmazione di educazione ambientale, un aspetto significativo e importante del percorso formativo degli alunni di questa scuola e della sensibilizzazione del paese, che si è sempre attivato favorevolmente alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco di nuova costituzione: a loro va il nostro benvenuto.

Brozolo (TO)
Cervarolo - Varallo (VC)
Dorzano (BI)
Meugliano (TO)

A Vignale Monferrato (AL) il secondo sabato di novembre

Serata gastronomica dedicata alla "bagna caoda" e al vino novello

A Vignale Monferrato, dopo un fitto programma di manifestazioni, il secondo sabato di novembre giunge il tradizionale appuntamento con la "Bagna Caoda": si tratta di un serata enogastronomia che, da diversi anni, viene proposta come occasione per incontrare amici e sostenitori delle nostre iniziative, facendo gustare loro il più antico piatto della tradizione contadina, la bagna caoda, un composto di acciughe e aglio

sciolte nell'olio bollente nel quale vengono intinte le verdure di stagione cotte e crude: dal cardo ai peperoni, dalle rape alle patate ed altre varietà di verdure.

L'appuntamento è sempre molto apprezzato dai comensali, anche in virtù del fatto che la serata coincide con la degustazione del "vino novello": ricavato dalla prima spremitura delle uve appena raccolte, pur non raggiungendo una gradazione alcolica

elevata, ha un gusto gradevole che ben si abbina al menù proposto.

Già al giovedì precedente si registra il tutto esaurito, con una numerosa presenza di turisti belgi e olandesi.

Per informazioni sulle manifestazioni dell'Associazione Turistica Pro Loco Vignale: www.prolocovignalemonferrato.it

Roberto Corona



Dal 29 al 31 agosto a Pontecurone (AL)

Tre giorni all'insegna della cipolla



Anche quest'anno grande protagonista dell'estate pontecuronese è stata la "Sagra della Cipolla", ormai giunta alla 17ª edizione, organizzata dalla Pro Loco di Pontecurone con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e degli agricoltori locali.

Grazie al lavoro e all'impegno dei componenti del Consiglio e di tanti volontari e amici, la Pro Loco ha saputo offrire una tre giorni di ottima cucina all'insegna della cipolla e non solo, con musica e balli per tutti.

La risposta del pubblico è

stata all'insegna della grande partecipazione e rappresenta certamente il migliore premio per lo sforzo profuso da tutta l'organizzazione; lavoro e dedizione che è stata riconosciuta e apprezzata anche dalle autorità regionali (l'Assessore Borrioli e il Consigliere Muliere) e provinciali (il Presidente Filippi) intervenute per portare il proprio saluto al tradizionale appuntamento dell'aperitivo tenutosi nella giornata di domenica.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato e appuntamento all'anno prossimo.

Provincia di Asti

*Il 13 e 14 settembre ad Asti
Il Festival delle sagre
visto da due ospiti "stranieri":
Casal Cermelli e Bauladu*



Si è conclusa domenica 14 settembre alle ore 23, allo scadere stabilito dalla Camera di Commercio di ASTI, la nostra partecipazione alla prestigiosa kermesse gastronomica astigiana.

Si è così potuto concretizzare un progetto inseguito da anni e finalizzato in questo 2008, progetto che "purtroppo" resterà solo un episodio isolato in quanto, essendo ospiti e non rappresentanza di una realtà della Provincia Astigiana, questo privilegio (inseguito anche da altri) che



ci è toccato non avrà più un seguito. La soddisfazione di aver partecipato ad un simile evento di cui avevamo visto immagini e di cui avevamo sentito parlare come il "più grande ristorante a cielo aperto d'Italia" (e forse non solo) va ben al di là dei numeri che poi ogni singola realtà (Pro Loco) può avere realizzato.

La tipicità della manifestazione intesa nella sua globalità ha fatto sì che si creassero gli stimoli giusti nelle nostre persone per riproporre temi della vita contadina di 50 anni

fa (almeno) e quindi assieme all'aspetto gastronomico (non il solito) siamo riusciti anche ad interrogare la memoria storica che ci ha permesso di riportare alla ribalta usi e costumi dei "tempi che furono" (con quanta nostalgia!).

I "figuranti" creati per l'occasione, sfilando per il centro di Asti dapprima baldanzosi nonostante la sveglia fosse stata puntata al mattino presto poi sicuramente intimoriti ed in soggezione al cospetto di "qualche decina di migliaia" di cittadini radunati per le vie

del Centro ad assistere alla sfilata delle tradizioni contadine, hanno portato in pubblico la voglia di essere presenti in un simile contesto e di esibire costumi della nostra società contadina dei "tempi passati"

Asti rimarrà pure un episodio ma credo che non resterà fine a se stesso e quindi, trovato lo spunto giusto, pensiamo si potrà intraprendere un percorso di riscoperta delle tradizioni "di una volta" con tutti gli sviluppi che le situazioni richiederanno.

Un particolare ringraziamento mi sento di spenderlo a favore di tutta la Camera di Commercio di Asti, una per tutti Silvana Negro, e poi a seguire tutte le altre persone con cui ci siamo relazionati in questi tempi. Grazie ai loro suggerimenti tutto ci è sembrato più facile e da parte nostra spero di essere stati all'altezza di una situazione che sicuramente, al momento di partire, qualche preoccupazione, confesso, ce la aveva data.

*La Presidente della
Pro Loco
Di Casal Cervelli (AL)
Elena Canepa*



Grazie da Bauladu (Sardegna)

Dalla Pro Loco Bauladu emozioni positive quelle vissute il 13 - 14 settembre nella Piazza del Palio insieme alle Pro Loco astigiane.

Abbiamo riscontrato un forte interesse per la nostra presenza da parte dei sardi lontani dalla loro terra e non solo. Grande accoglienza: ci siamo sentiti a casa perché nel vostro accoglierci abbiamo riscontrato tutta quella ospitalità per cui il popolo sardo si distingue. L'ospitalità non è solo sarda! E' stato molto bello vedere il forte sostegno presso la nostra casetta. Un cordiale rapporto c'è stato con la Pro Loco di Mongardino. Abbiamo inoltre apprezzato il gesto della Pro Loco di fronte alla nostra che ci ha regalato delle ciotoline.

Un grande grazie alle Pro Loco che ci hanno offerto i loro piatti con le loro specialità. Essere presenti a questa manifestazione è stata una grande opportunità per la nostra comunità di poco più di 700 abitanti. Esperienza indimenticabile, da ricordare con nostalgia e affetto.

Grazie Luisella Braghero. Grazie Silvana Negro

Premio Unpli 2008

Il premio speciale Unpli 2008 per la valorizzazione del territorio è stato assegnato alla Pro Loco di Villa San Secondo, mentre lo scorso anno era andato alla Pro Loco di Cellarengo

Dall'UNPLI Sicilia

Bilancio più che positivo della partecipazione dell'UNPLI Sicilia al "Festival delle sagre di Asti".

La delegazione siciliana ha partecipato alla Duja d'Or insieme all'O.N.A.V. e alla Camera di Commercio di Catania, organizzando una degustazione guidata dei vini dell'Etna, premiati nella prestigiosa manifestazione, abbinati ai prodotti tipici siciliani, riscuotendo notevole riscontro tra gli intervenuti.

Subito dopo l'attenzione è stata posta all'evento principale della visita che era appunto il

Festival delle sagre.

Il presidente regionale UNPLI Sicilia Nino La Spina, accolto da Luisella Braghero, presidente provinciale UNPLI Asti, nonché consigliere regionale, e da Bruno Verri, presidente dell'UNPLI Piemonte, ha guidato la delegazione composta oltre che dalle segretarie regionali UNPLI Giovanna Musumeci e Gabriella Nucifora, dal presidente O.N.A.V. di Catania, Gregorio Cali, dal consigliere della Camera di Commercio di Catania Gianpiccolino, ed ha manifestato il suo compiacimento per l'ottima or-

ganizzazione del Festival e per la strepitosa partecipazione di pubblico, sottolineando i grandi impegni che sostengono le Pro Loco piemontesi nella gestione della sagra con la realizzazione di veri e propri ristoranti tipici, cosa sicuramente unica nel suo genere.

Continua La Spina: "La sfilata delle tradizioni contadine con una ricerca dei particolari e la teatralità dei partecipanti crea un evento che fa rivivere la storia, senza dubbio è stata una splendida esperienza che dovrebbe essere conosciuta da tutte le Pro Loco italiane".

LAURA, CI MANCHERA' IL TUO SORRISO



Penso a Laura e subito mille ricordi mi affiorano alla mente; ricordo quando, essendo i nostri stand confinanti al Festival delle Sagre di Asti, lei arrivava con il meraviglioso zabaglione della sua Pro Loco di Refrancore e, con fare burbero, ma al contempo affettuoso, mi diceva: "Mangialo, altrimenti ti mica arrivi a domani sera". Laura non mancava mai ad un corso di aggiornamento per Pro Loco, era sempre presente alle assemblee regionali e a quelle Nazionali UNPLI con al seguito tanti amici e collaboratori.

Grande sostenitrice dell'impegno turistico sul territorio, ritrò anche, emozionatissima, il premio UNPLI messo in palio al Festival delle Sagre.

Tutto questo e altro ancora era Laura.
Ciao Amica mia, Ciao Presidente.

Luisella BRAGHERO



Piemontesi davanti alla Cattedrale di Noto, un anno fa in occasione dell'assemblea nazionale Unpli di Catania.

Provincia di Cuneo

Dal 7 al 23 novembre, una fiera da non perdere

Il porro, immagine di Cervere

Era già conosciuto ed apprezzato dagli antichi egizi

Nella Provincia di Cuneo, terra per eccellenza della migliore enogastronomia, un ruolo primario è rivestito dalla coltivazione del porro, ortaggio veramente prelibato e utilissimo, grazie alle numerose possibilità di impiego, anche se, ai nostri giorni, non riveste più il ruolo fondamentale di cui era insignito ad esempio nel Medio Evo quando, com'è noto, il porro faceva parte di quel piccolo gruppo di piante determinanti per risolvere il problema alimentare durante le frequenti carestie e pestilenze.

Cervere, ridente località ubicata tra Fossano e Bra, celebra ogni anno, in autunno, la Fiera del porro, che è ormai prossima alla trentesima edizione. Sulla piazza principale del paese incontriamo Pierangelo Peira, presidente della Pro Loco "Amici di Cervere" e non ci lasciamo ovviamente scappare la ghiotta (è proprio il caso di dirlo) occasione.

Caro Presidente, perché il porro a Cervere?

"Già dall'inizio dell'era moderna, dopo le annuali inondazioni dello Stura ed il disgelo, i lavoratori senza terra di questa zona approfittavano dello stato di abbandono dei terreni demaniali per dare vita alle coltivazioni. Siccome tali terreni erano troppo molli e leggeri, l'unica produzione possibile si rivelò da subito quella del porro. Da oltre quattrocento anni la situazione è ancora questa e speriamo continui per sempre, perché il porro, oltretutto, è veramente una delizia, oltre che una fondamentale e costante occasio-



ne di lavoro per la nostra popolazione".

Che cosa rappresenta, per Cervere, il porro?

"Il porro è il simbolo di Cervere, non solo per i coltivatori della terra ma per tutti i suoi abitanti. È il prodotto più rappresentativo".

Che cosa fa Cervere per la sua valorizzazione?

"Innanzitutto dà vita all'annuale Fiera del porro, che quest'anno va dal 7 al 23 novembre. La Fiera è nata nel 1980, da un'idea dell'allora presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Lombardi, e del Parroco di Cervere, Don Cavallo. La Fiera è organizzata dalla Pro Loco "Amici di Cervere" e si basa sull'esclusiva opera volontaria di circa 200 persone, tra soci, amici e simpatizzanti. Per rendere l'idea del suo sviluppo, quando si è iniziato, nel 1980, c'erano 200 coperti mentre oggi siamo arrivati ad 11.000".

Quali sono gli obiettivi della Fiera?

"La Fiera di Cervere tende innanzitutto ad una sempre maggiore valorizzazione del porro. Esso rappresenta per noi non soltanto una primaria fonte di lavoro ma anche un'ottima occasione per incrementare l'afflusso turistico e favorire lo sviluppo della nostra comunità. A tale scopo, nel 1966 la Pro Loco "Amici di Cervere", il Comune ed i coltivatori locali hanno anche dato vita al "Consorzio per la tutela e la valorizzazione del porro di Cervere".

Quali sono le origini del porro e le zone di sua maggiore diffusione?

"Le origini della sua coltivazione sono antichissime. Certamente il porro era già noto nel 2.000 a.C. nell'antico Egitto, come dimostrano alcuni geroglifici all'interno delle Piramidi. Alcuni studiosi ne sostengono invece l'origine celtica, intorno al 3.000 a.C. Plinio il Vecchio lo ha descritto diffusamente. Venendo invece ai nostri giorni ed alle nostre parti, oltre

che a Cervere il porro è presente a Carmagnola, Farigliano e nell'Albese, zone dove il terreno è molle, fresco, sabbioso, il cosiddetto "terreno di valle".

Quali i piatti più comuni per il porro?

"Come ben dimostra ogni anno la Fiera, il porro si abbina con tutto. Anche se il piatto classico è quello dei porri gratinati al forno, i porri nel risotto e nei ravioli sono una vera delizia. Il minestrone di trippe e porri è poi veramente favoloso".

Quali le sue caratteristiche organolettiche?

"Il porro è una pianta erbacea biennale, simile alla cipolla ma senza, o quasi senza, il bulbo. Contiene vitamine B e C, ferro, fosforo, magnesio, potassio, manganese, zolfo, silice, carboidrati, enzimi, oltre ad un'essenza solforosa. Tutta la pianta viene usata, ma la parte migliore è quella delle foglie, bianche alla base e di colore verde brillante in cima. Appositi metodi colturali tendono a far prolungare in altezza la parte bianca, che è sicuramente la più appetibile".

E le sue proprietà medicinali?

"Il porro è un ottimo diuretico, in quanto favorisce l'eliminazione degli acidi urici, oltre che lassativo ed antisettico. È anche un ottimo tonico per i nervi. Inoltre è particolarmente indicato nella cura delle affezioni vescicali e renali, dei reumatismi, della gotta e dell'artrite, oltre che in caso di accessi, piaghe, calli e duroni. I cataplasmi di porri, triturati e bolliti in un po' di latte, sono particolarmente utili contro lombaggini, do-



lori artritici e reumatici. Le applicazioni di foglie di porro triturate danno grande giovamento in caso di piaghe e ferite, in quanto sono antisettiche e favoriscono la cicatrizzazione. Contro le punture di insetti, occorre strofinare sulla parte, dopo aver estratto il pungiglione, una testa di porro tagliata in due".

Vuoi dirci qualcosa sui metodi di coltivazione?

"Il porro viene seminato in campo aperto, a spaglio, a marzo. I piantini vengono trapiantati ad inizio luglio in solchi profondi almeno 50 cm. Vengono rinalzati non meno di quattro volte a mano, per avere almeno un metro di terra di rinalzo. La raccolta inizia dopo la metà di ottobre, tutta a mano, con il prodotto che viene legato in fascine di circa 5 kg.".

Il porro ha qualche particolare esigenza?

"Una, fondamentale: il lavoro attento, preciso, puntuale ed amorevole del coltivatore".

Gianfranco Andrianopoli

Provincia di Novara

Pro Loco Trecate (NO)

Premio letterario

"La parola è di scena"

Città e Pro Loco Trecate, in collaborazione con l'Associazione Akkuaria di Catania, organizzano la prima edizione del premio Letterario Nazionale di poesia e narrativa "La Parola è di scena", dedicato alle città d'Italia.

Tema di questa prima edizione sarà "Dalla Sicilia al Piemonte, passando per l'Italia", un itinerario ideale

che, attraverso la poesia e la narrativa, percorrerà in lungo e in largo la Penisola, alla scoperta delle emozioni legate ai luoghi più cari o che hanno comunque segnato la nostra memoria e che diventeranno protagonisti delle "parole".

Le opere (poesie e/o racconti) dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2009 all'indirizzo

"Concorso La Parola è di Scena" - Associazione Akkuaria - Via Dalmazia n.6, 95127 CATANIA.

Tutte le notizie riguardanti il concorso sono pubblicate sul sito www.akkuarial.com/trecate; si può scrivere a: ve-raambra@akkuarial.com.

Antonia Suardi
Pro Loco Trecate

Città di Trecate

Comune di Trecate

Pro Loco di Trecate

PRO LOCO TRECATE



Akkuarial

ASSOCIAZIONE AKKUARIA
Via Dalmazia 6 - 95127 Catania
Tel. 095.7223831 Cell. 339.4001417
www.akkuarial.com - www.akkuarial.org
www.akkuarial.net - www.lasicilianomondo.it

ASSOCIAZIONE AKKUARIA

"Dalla Sicilia al Piemonte, passando per l'Italia".



Prima edizione del Premio Letterario Nazionale di Poesia e Narrativa dedicata alle Città d'Italia
Scadenza presentazione opere
31 gennaio 2009

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

CAPRIATA D'ORBA

24 dicembre: presepe vivente

FRANCAVILLA BISIO

31 ottobre: festa di Halloween. (Info: 0143 50.122).

PECETTO DI VALENZA

Stagione teatrale 2008-2009: domenica 26/10, ore 16: "Il racconto del conto della contessa" – sabato 22 novembre ore 10: "Coltelleria Einstein – spettacoli per bambini – domenica 18 gennaio 2009, ore 16: "Ditegli sempre di sì"



La compagnia teatrale "Coltelleria Einstein" (Pecetto di Valenza).

TORTONA: AMICI OASI PAGHISANO

30 novembre: sagra della squiccia

Prov. ASTI

CUNICO

Domenica 9 novembre: in frazione Vallera, nei pressi del Bricco di San Martino, rivive l'antico rito del "San Martin", con la partenza dei mezzadri per nuove destinazioni; farà da contorno il mercato del baratto (Comune, 0141 90.65.02 – www.comune.cunico.at.it).

GRANA

7 dicembre: concerto di Natale (www.comunedigrana.it - Simone Bruno, 347 30.35.832).

Prov. CUNEO

POLONGHERA

15, 17 novembre Fiera di Santa Caterina

PROVINCIA DI BIELLA

MEZZANA MORTIGLIENGO

1,2, 8,9 novembre 9 concorso fotografico a premi

Prov. NOVARA

POGNO

1 Novembre Pugno Crisantemi Rock Festival

Prov. TORINO

COAZZE

Venerdì 31 ottobre, ore 21: Notte delle maschere e passeggiata dell'amore;

Domenica 9 novembre, ore 14,30: 22ª Castagnata di beneficenza e 11º Concorso torte fatte in casa;

Domenica 7 dicembre, Palafeste, ore 16-24: Negozi in bancarella.; ore 19,30: spaghetti, zabaglione e biscotti per tutti; ore 21, artisti di strada, spettacolo per bambini e famiglie; lunedì 8 dicembre, ore 16-19,30, negozi in bancarella.

CUMIANA

31 ottobre: Halloween in piazza per i bambini.

PIOSSASCO

9 novembre: fiera d'autunno.

RIVALTA

7 dicembre: gita ai mercatini di Natale

14 dicembre: Artigiani del Natale

21 dicembre: tombolata di Natale

ROLETTO

31 ottobre: festa di Halloween.

15 novembre: cena della bagna caoda e bollito.

8 dicembre: mercatino di Natale.

31 dicembre: Capodanno in palestra.

Provincia di Torino

A Castagnole Piemonte Un piccolo paese capitale del grande jazz

Giugno 2008: Castagnole Piemonte si trasforma da piccolo paese agricolo del basso Pinerolese a capitale del jazz. Vi chiederete come questo sia stato possibile.

Tutto è cominciato molto prima, dall'iniziativa di uno dei nostri concittadini, Alberto Marsico, musicista di professione e molto legato al mondo del jazz europeo e americano.

La proposta che ci fece ci lasciò in un primo momento quasi senza parole: organizzare un festival (e un seminario) di musica jazz a Castagnole. A noi profani del settore, i nomi altisonanti che proponeva di invitare non facevano alcun effetto anche se si trattava di vere e proprie leggende americane del jazz: Benny Golson, George Cable, Buster Williams, Joey de Francesco, Jimmy Cobb, Jerry Weldon, Jesse Davis...

Questa manifestazione si era tenuta in altre regioni, in città con strutture e risorse nettamente superiori alle nostre.

Per la nostra neonata Pro Loco era subito ora di darsi da fare e mostrare le sue qualità. Castagnole per una settimana avrebbe dovuto accogliere 200

persone tra studenti e maestri, fornire loro vitto e alloggio, trovare le locazioni adatte per le lezioni e allestire un palco degno dell'importanza di queste stelle della musica.

Cominciò così un periodo intenso di incontri, riunioni organizzative che finivano ben oltre la mezzanotte. L'opportunità era grande, ma inizialmente erano molti più i dubbi che le certezze. Piano piano però l'organizzazione andava avanti e i tasselli del mosaico che stavamo costruendo andavano al loro posto.

Il direttivo iniziò a trovare sponsorizzazioni e per la promozione dell'evento, utilizzò tutti i canali disponibili, soprattutto su internet. E si giunse così al 23 giugno. Gli studenti e i maestri cominciarono ad arrivare e la macchina organizzativa della Pro Loco si mise in moto.

Si cominciò con l'accoglienza degli ospiti che, con l'aiuto di tutti, iniziarono a girare per le vie del nostro paese sempre con più dimestichezza.

Il momento della cena, preparata dai nostri cuochi e servita dal nostro staff, con ogni sera un menu diverso, era l'occasione

per fare in modo di essere ricordati anche per la buona cucina. In cambio avevamo l'onore e il piacere di ascoltare la musica di questi "maestri" che non erano più sconosciuti come prima. Persone comuni, con il dono di saper suonare, che scesi dal palco si trasformavano in persone cordiali con la voglia di ridere e scherzare.

La nostra macchina organizzativa ha viaggiato a pieni giri per tutta la settimana senza intoppi, coinvolgendo non solo la Pro Loco ma tutta la cittadinanza.

Il clou è stato raggiunto sabato 29 con il concerto a cui hanno partecipato tutti i maestri. Tra il pubblico, a sottolineare l'importanza e la risonanza dell'evento, c'era anche una troupe di RAITRE con l'inviato Perera, inviati di quotidiani locali e nazionali ed esponenti della politica provinciale e regionale. La manifestazione è stata un successo non solo di pubblico, e noi siamo stati molto contenti di essere riusciti a superare una prova di questo tipo. Proprio per questo motivo speriamo di poter essere di nuovo qui il prossimo anno a raccontarvi "We love jazz 2009".

A Pianezza (TO) Pro Loco e Bersaglieri

Decisamente un successo il raduno provinciale organizzato dalla Pro Loco Pianezzese e dalla sezione Bersaglieri valle di Susa "Francesco Rolando" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pianezza, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, che ha portato in piazza un gran numero di persone.

Dal salone delle feste di Via Moncenisio è partita la sfilata tra due ali di folla per strada e molti cittadini affacciati al balcone per assistere alle marce e ascoltare il repertorio musicale presentato dalla fanfara "Arturo Scattini" di Bergamo, un corpo attesissimo che si è esibito anche all'estero.

La presidente della Pro Loco, Rosanna Fassino, è soddisfatta: "Sinergia e spirito di collaborazione con le associazioni del paese aiutano a promuovere la città e ciò che viene organizzato".

E' la prima volta che Pianezza ospita il raduno provinciale: la proposta era stata avan-



zata proprio dalla Pro Loco Pianezzese con l'obiettivo di mettere in campo una novità.

Molte le sezioni dei bersaglieri e degli alpini giunte dall'esterno per dare il loro prezioso contributo assieme ai rappresentanti di associazioni militari come la sezione di Susa dell'Aeronautica, l'Associazione Marinai d'Italia, Carabinieri in congedo. Ospiti d'eccezione anche i bersaglieri ciclisti della pattuglia valli di Lanzo.

Rosanna Fassino
Pro Loco Pianezza

A Cambiano (TO), Pro Loco e Comune insieme Buona tavola e atmosfera brasiliiana alla 31^a Sagra del Pomodoro



Sabato 6 e domenica 7 settembre si è svolta la 31^a Sagra del Pomodoro 2008 con un programma collaudato ormai da parecchi anni: nella serata di sabato, nella nuova area manifestazioni in via Camporelle, allo stand gastronomico si è potuto gustare

una cena con antipasti vari, grigliata, dolci, frutta, il tutto accompagnato da buon vino piemontese. La serata è stata inoltre allietata dall'Orchestra "Ciao Pais" con la quale si è ballato gratuitamente.

Domenica 7 settembre nel centro storico sono state allestite bancarelle dei prodotti tipici regionali e l'esposizione dei pomodori preparata dagli agricoltori cambianesi e la dimostrazione degli Antichi Mestieri organizzata dal Museo Etnografico "C'era una Volta" di Alessandria che hanno fatto rivivere momenti di vita del tempo che fu.

Contemporaneamente si è esibita la banda musicale "La Giovine" di Cambiano.

Nel pomeriggio, per la gioia dei bambini è stata la volta dei burattini giganti, con l'avventura del pirata Jack Spugna raccontata dall'Agenzia "Oltre i Sogni". Il momento clou è stata la "Festa do Brasil" con il gruppo Ipanema Show che ha portato calore e colore in piazza con le danze samba; a seguire, il gruppo Zazueira Brazilian ha proposto sfide nell'arte marziale della "capoeira".

Nel pomeriggio si è potuto gustare gratuita-

mente la famosa "bruschetta di pomodoro"; quindi la premiazione degli agricoltori e l'investitura delle maschere cambianesi "La Bela Tomatichera e l'so Pichet" e "Madama Tomatica e Monsù Sparu", le quali avranno il compito di rappresentare il paese alle molte manifestazioni alle quali sono invitate, che spaziano da tutto il Piemonte e parte della Liguria.

La serata di domenica prevedeva allo stand gastronomico la "Cena dell'Agnolotto e.....altro" e di nuovo ballo con l'Orchestra "I Gem" sempre ad ingresso gratuito.

La conclusione della serata presso il Campo Sportivo di via D'Ovia con spettacolo "Laser on the concert grafic e schermi d'acqua", visibile nel cielo a decine di chilometri di distanza.

Nelle due serate sono stati serviti pasti per 1200 persone; con regolare autorizzazione sanitaria, ci siamo dotati anche con il kit per l'Alcoltest, ma nessuno ne ha usufruito!

Gabriella Tieghi
Segreteria Pro Loco Cambiano



La musica celtica domina il concorso Leo Chiosso

Gli "An Tarbh Rua" vincono la prima edizione del concorso musicale dedicato a Leo Chiosso, con la loro personale versione di "Gnè Gnè" di Giorgio Conte.

L'idea di dedicare un concorso musicale a Leo Chiosso viene dal fatto che per qualche anno della sua vita abitò a Cambiano.

Il concorso è stato inserito nel programma della Rassegna Estiva, giunta quest'anno alla 6^a edizione, organizzata dal l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco di Cambiano.

La serata musicale si è svolta sabato 14 giugno, in piazza Giacomo Grosso, alla presenza di nove band che hanno dovuto confrontarsi con altrettanti "big" reinterprestando un loro pezzo in base al proprio stile.

Gli abbinamenti big-canzone-gruppo interprete erano i seguenti:

- Giorgio Conte - "Gnè gnè", associato agli AnTarbh Rua
- Goran Kuzminac - "Il Mercante di niente", associato agli Burning Highway
- Claudio Rocchi - "L'Umana Nostalgia", associato agli Angeli di strada
- Maurizio Arcieri - "Non dirne più", associato ai Sogni nel cassetto
- Gian Pieretti - "Sto meglio", associato a Valerio Manni
- Donatello - "Solo il pensiero di te", associato a Federico Rossi
- Maolucci - "Bella generazione mia", associato a Beatrice
- Procession - "Esplorare" associato ai Joey Tassello and the Excellent Adventure.
- Arti & Mestieri - "Arc en ciel", associato a The Steamrollers

Gli An Tarbh Rua sono una folk band torinese, principalmente indirizzata a rielaborare canzoni e musiche provenienti dal repertorio della tradizione musicale scozzese, senza disdegnare varie contaminazioni. Il nome "An Tarbh Rua" in gaelico significa "Il toro rosso". "La lingua scelta - spiegano - è quella proveniente dalle aree geografiche che più ci piacciono, il toro invece è stato voluto perché siamo un gruppo torinese, per motivi zodiacali ed anche un po' calcistici. Il rosso, infine, rappresenta il modo con cui affrontiamo questa musica, con tanta grinta e determinazione.

Al termine della manifestazione tutti i cantanti, big e giovani, sono saliti sul palco per cantare insieme "Eri piccola piccola così", dedicandola a Leo Chiosso.

La serata è stata presentata da Ernesto Saggese, Assessore al Tempo Libero.

La manifestazione ha avuto un buon successo e ha visto la presenza di una troupe di Rai3 che ha effettuato le riprese dell'intera serata.



Dalla Pro Loco di Caselle Torinese un appello Pro Loco che pubblicate un giornale, fatevi conoscere



Nel 2009 l'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle Torinese festeggerà i suoi 40 anni di attività. Tra queste, dal 1972, spicca la pubblicazione di un mensile dal titolo "Cose nostre", un giornale che occupa un posto di tutto rispetto nel panorama dell'informazione locale; non un "bollettino" portavoce della Pro Loco, ma un giornale vero, la voce di tutta la Comunità casellese in cui è oggi profondamente radicato.

Attualmente "Cose nostre" conta circa 5.000 lettori, innanzitutto casellesi, ma la sua diffusione è ben più

ampia, anche presso le Pro Loco e le biblioteche del Piemonte.

E' una voce libera, indipendente, senza sponsor di nessun genere, che fa dell'obiettività la sua bandiera e da 37 anni, ogni mese, dà voce a tutte le istanze locali, da qualsiasi parte provengano.

Tra le tante iniziative che la Pro Loco Caselle sta mettendo in campo per festeggiare i suoi 40 anni ci sarà anche il 1^o Convegno Nazionale delle testate giornalistiche editate dalle Pro Loco.

Per questo, invitiamo tutte le Pro Loco d'Italia, i

Comitati Regionali e Provinciali UNPLI a farci conoscere i loro giornali.

Inviatene gentilmente una copia e prendete contatto con noi al seguente indirizzo: Associazione Turistica Pro Loco - Via Madre Teresa di Calcutta, 55 - 10072 CASELLE TORINESE (TO) - tel. 335 69.96.780 - fax 011 996.21.40 - e-mail: cosenostre@merlo.org - Grazie e cordiali saluti

Gianni Frand Genisot
Presidente Pro Loco di Caselle Torinese



Imbocchi l'autostrada Torino-Aosta e la lasci poco prima di raggiungere Ivrea, oppure prendi per Castellamonte, Comune da secoli famoso per le sue ceramiche, e ti trovi a due passi dalla Valchiusella, Alto Canavese, che si perde a Nord nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Una delle valli più isolate e incontaminate, con tante altre vallette laterali, ognuna col suo paese (anzi, "paesino") caratteristico.

Tra i primi che si incontrano risalendo la Valle, attorno ai 700 metri di altitudine, Meugliano, poco più di un pugno di case con un centinaio di abitanti, ma Comune a tutti gli effetti.

In passato, la vicinanza con Ivrea (25 chilometri circa) significava Olivetti e posti di lavoro sicuri; oggi, mentre gli anziani si godono la loro pensione, sopravvivono alcuni pastori, mentre la maggior parte dei giovani per il lavoro scendono in pianura.

Salvo qualcuno che ha scoperto il turismo, perché Meugliano, oltre al verde e all'aria buona, offre anche un bellissimo lago, circondato da boschi di conifere, con un moderno grande ristorante-albergo (L'Incontro), attrezzato per pranzi, cene, cerimonie e banchetti importanti.

Qui, lo scorso 2 luglio, una quindicina di persone, tra le

quali il sindaco Beppe Gaido, tra i più convinti sostenitori dell'iniziativa, hanno tenuto a battesimo la Pro Loco Meugliano, eleggendo a presidente Ezio Ughetti, 33 anni, impresario edile.

«A Meugliano da una decina di anni esisteva un Comitato spontaneo per l'organizzazione della festa patronale di San Bartolomeo - spiega il segretario Mauro Gillio -, ma si avvertiva sempre più la necessità di creare un qualcosa di ufficiale, che ci mettesse a posto con le norme di legge, che ci desse una mano per districarci nei meandri della burocrazia e nei rapporti con Siae, Enel, ecc. ecc. La costituzione dell'Associazione turistica Pro Loco con immediata adesione all'UNPLI ha contribuito non poco a semplificare e risolvere almeno una parte dei nostri problemi. Al momento i tesserati sono ancora pochi, anche perché in questi mesi, più che alle tessere, abbiamo pensato ad organizzarci ed ad organizzare».

Nell'attività organizzati-

va della Pro Loco Meugliano spiccano, a Carnevale, i "fagioli grassi", un piatto a base di fagioli, cotiche, orecchi, muso e zampini di maiale, che un tempo si offriva ai poveri; poi, ad agosto, la festa patronale di San Bartolomeo, la castagnata ad ottobre che si accompagna con le "miasse" una specie di polenta farcita con toma (la toma, fresca o stagionata, costituisce uno dei prodotti più tipici della Valchiusella), cotechino, nutella, ecc.

E qui, come dappertutto, sono proprio queste iniziative enogastronomiche che sostengono le finanze della Pro Loco che, comunque, si impegna anche in iniziative di carattere più squisitamente sociale e di supporto al Comune, ad esempio con prestazioni di lavoro volontario e gratuito per la manutenzione dell'arredo urbano. «In Valchiusella - conclude Mauro Gillio - ci si diverte con poco ed i soldi non sono poi così importanti».



Provincia di Verbania

Formazza: 300 sky runners sulle vette tra Italia e Svizzera

Il 20 luglio 2008 in località Riale di Formazza (VB) si è disputata la I edizione dell'International Bettelmatt Sky-Race e Sky-Marathon, gara di corsa in montagna.

I partecipanti sono stati complessivamente 300: 99 atleti hanno disputato la Sky-Race gara che si snodava lungo un percorso di 19 Km, 68 invece sono stati i concorrenti nella Sky-Marathon di 32 Km; i rimanenti si sono cimentati nel percorso breve non competitivo "Da Formazza alle Ande in 6Km".

Oltre all'aspetto competitivo delle gare Sky non poteva mancare quello di beneficenza che ha coinvolto intere famiglie sul percorso di 6 Km intorno alla diga di Morasco per sostenere, con l'iscrizione alla corsa, l'Operazione Mato Grosso, nata dall'idea di Padre Ugo De Censi, salesiano di Arese e grande amico della Valle.

L'OMG è un movimento missionario che aiuta i poveri del Brasile, Ecuador, Bolivia e Perù ma più ancora è un movimento educativo, perché aiuta tanti giovani a dare un senso alla vita non pensando solo a sé, ma anche aiutando quelli che hanno più bisogno.

La "Bettelmatt Sky-Race" e "Sky-Marathon" sono state inserite nel calendario ufficiale della FSA - Federation Sport Altitude - e si sono snodate fra le cime più belle dell'Alta Val Formazza con sconfinamenti in territorio elvetico, a cavallo fra Canton Vallese e Ticino.

Gli atleti (provenienti prevalentemente da Piemonte e Lombardia) sono stati accolti calorosamente da un fitto pubbli-

co dislocato su tutto il percorso, sia in territorio italiano che svizzero.

Nel suo complesso la manifestazione ha ottenuto un ottimo risultato, soprattutto considerando il parere tecnico positivo esposto all'arrivo dai vari concorrenti.

Come contorno Pro Loco Formazza ha organizzato la festa campestre.

Le manifestazioni che vengono proposte dalla Pro Loco e dalle altre Associazioni della Valle (Formazza Event, Sci Club, Moto Club, Associazione Turismo Commercio Formazza, Gruppo Alpini, Corpo Musicale) vogliono essere un modo per far vivere con gioia la montagna e farla conoscere grazie alle tante risorse che offre in tutte le stagioni.

Ufficio Turistico Pro Loco Val Formazza - tel. 032463059 - fax 032463251 - prolocoformazza@libero.it - www.valformazza.it



Provincia di Vercelli

Pro Loco Cervarolo - frazione di Varallo (VC) Data di nascita, 10 luglio 2008 123 abitanti che diventano oltre 1000 in estate

Una frazione viva, che si crea la sua Pro loco, indipendente da quella del capoluogo: succede abbastanza spesso, perché le realtà e le esigenze possono essere diverse.

E' accaduto lo scorso 10 luglio a Cervarolo, frazione di Varallo in Vallesesia.

A circa 700 metri sul livello del mare, quindi già mezza montagna, Cervarolo conta 123 residenti, che diventano oltre 1000 in estate, specialmente nel mese di agosto, quando arrivano i turisti e quelli delle seconde case, ai quali, oltre all'aria buona e al panorama, occorre offrire anche qualcos'altro: momenti di aggregazione e di festa, divertimenti vari e buona tavola, innanzitutto.

«Fin dall'anno 1977 - spiega Aldo Colla, fresco presidente della neonata Pro Loco -, proprio per organizzare feste e manifestazioni varie, era stata fondata la Pro Cervarolo, un'associazione privata, che non aveva nulla a che fare con il mondo delle Pro Loco; c'erano poi altre 4 o 5 associazioni, formate più o meno dalle medesime persone, che collaboravano attivamente, e qualcosa si faceva; ma si trattava pur sempre di associazioni private, che non godevano di alcuna facilitazione né tutela. Ecco, allora, l'esigenza di diventare Pro Loco e di aderire immediatamente all'UNPLI, cosa concretizzata appunto lo scorso 10 luglio, con immediati vantaggi di sgravi fiscali, convenzioni con l'Enel e la Siae, ecc. ecc. fin dal successivo mese di agosto, il mese più attivo per noi che, specialmen-

te nella prima quindicina, organizziamo spettacoli, pranzi, cene».

La nascita della Pro Loco ha significato, tra l'altro, anche la messa in comune delle attrezzature possedute dalle varie associazioni ed una migliore collaborazione.

Nel calendario organizzativo della Pro Loco Cervarolo figurano, sempre in collaborazione con le altre associazioni operanti sul territorio e con gli Alpini in particolare, la Befana per i bambini, il Carnevale, San Giuseppe all'insegna dei tortelli, e soprattutto Festaestate, dai primi del mese fino al giorno dopo Ferragosto, con spettacoli, intrattenimenti, pranzi e cene a ritmo praticamente quotidiano; conclude la stagione, la prima domenica di settembre, la Festa del fungo, con pranzo e pomeriggio danzante.

Ed è con gli introiti derivanti da queste manifestazioni che la Pro Loco riesce ad autofinanziarsi, in quanto dal Comune (Varallo) non arrivano contributi se non in caso di interventi straordinari, come la realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica e del parco bimbi.

Ma il "cruccio" - chiamiamolo così - del presidente Colla è un altro (comune, del resto, a buona parte delle Pro Loco): «I tesserati alla nostra Pro Loco sono oggi una settantina, ma purtroppo i giovani sono pochi: mancano i ricambi generazionali».

Info: Aldo Colla, presidente, 340 2422.713; Walter Tosi, segretario, 0163 560.609.

Scadenze fiscali e normative a cura della Commissione Fiscale

Obbligo esposizione tabelle Rendiconto consuntivo economico e finanziario

Le indicazioni per i gestori dei locali



L'allegato 3 del Decreto 30 luglio 2008 (scaricabile dal sito www.unplipiemonte.it) riporta, a titolo indicativo, alcune misure che possono essere utilmente adottate dai titolari e gestori dei locali allo scopo di favorire la lettura, la corretta comprensione e il concreto uso delle informazioni contenute nelle tabelle da parte di un numero quanto più ampio possibile di utenti, facilitando in tal modo il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e sicurezza cui è finalizzata la legge 160/2007.

Per un razionale uso delle tabelle è auspicabile che i titolari e i gestori dei locali adottino le raccomandazioni sottoindicate.

I titolari e gestori dei locali curano la riproduzione dei contenuti delle tabelle di cui agli allegati n. 1 e 2 in modo da assicurarne l'ideale lettura tramite l'uso di caratteri di immediata e facile leggibilità, l'adozione di un'adeguata veste grafica, l'uso funzionale del colore per facilitare la corretta comprensione dei contenuti, l'adozione di formati adeguati ad una facile lettura, anche in rapporto alla collocazione delle tabelle nello spazio, l'inserimento di immagini o simboli ove ritenuto opportuno per facilitare una comprensione immediata e intuitiva dei contenuti delle tabelle.

I titolari e gestori dei locali assicurano, nell'ambito delle postazioni previste dalla legge (all'entrata, all'interno e all'uscita del locale), la piena visibilità e leggibilità delle tabelle tramite l'ideale collocazione nello spazio, l'ideale illuminazione, una facile accessibilità da parte dei possibili fruitori e una idonea distanza atta a consentire una corretta lettura, specifiche segnalazioni, grafiche, luminose o di altra natura, che ne evidenzino la postazione.

I titolari e i gestori dei locali informano il personale operante nei locali, e in particolare quello addetto alla somministrazione di bevande alcoliche, sulla disponibilità, la finalità e il corretto uso delle tabelle, al fine di promuovere negli stessi: la sensibilità alla somministrazione responsabile delle bevande alcoliche; la disponibilità ad essere di ausilio per una corretta lettura delle tabelle; la collaborazione per la sensibilizzazione degli utenti sull'importanza di leggere le tabelle e di adottare i comportamenti suggeriti dai contenuti delle stesse.

Fonte: Allegato 3 del Decreto 30 luglio 2008

Bilancio sociale: identità della Pro Loco

Tra i compiti istituzionali del Presidente e del Segretario di una Pro Loco ricordiamo l'obbligo di redigere il rendiconto consuntivo economico finanziario da proporre all'assemblea dei Soci per la valutazione e l'approvazione rispettando i termini dello Statuto. È un appuntamento annuale al quale il Dirigente di Pro loco non può sottrarsi civilisticamente, fiscalmente e moralmente. Una sana gestione si esprime soprattutto nella trasparenza e pubblicità delle azioni compiute che si assumono nel bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio è lo strumento informativo con il quale l'associazione Pro Loco fornisce notizie sulla gestione. L'evolversi delle discipline economiche ha introdotto nuovi concetti di bilancio: bilancio etico-sociale e bilancio ambientale. Prendendo spunto da un articolo apparso su Italia Oggi di giovedì 1 maggio è naturale fare analogie con la realtà delle nostre associazioni.

Il bilancio d'esercizio tradizionale frutto del lavoro del contabile, identificato per molto tempo dall'immaginario collettivo dalle mezze-maniche nere, oggi sostituito da analisti contabili coadiuvati dai più sofisticati sistemi contabili computerizzati, rimane il principale strumento per comunicare la struttura economica, finanziaria e patrimoniale dell'associazione, ma questi nuovi modelli informativi, bilancio etico-sociale e bilancio ambientale, aiutano e contribuiscono a definire l'identità della Pro Loco.

Il bilancio sociale risponde all'esigenza di armonizzare la dimensione tradizionale dell'associazione, da sempre basata su valori economici-quantitativi, con un sistema di valori qualitativi-etici: la centralità della persona, il rispetto dell'ambiente e la qualità della vita, che sono i fini istituzionali dell'associazione Pro Loco giocando un ruolo di responsabilità nella società.

Il bilancio sociale consente di comprendere le azioni svolte dalla Pro Loco nel contesto territo-

riale e sociale in cui opera, fornisce informazioni sul raggiungimento dei fini istituzionali e dimostra che il fine della Pro Loco non è quello di fare "cassa", ma quello di creare e di essere valore aggiunto per la propria comunità. Offre occasione di riflessione sull'impegno profuso da parte della compagine sociale per migliorare le condizioni di operatività, di attenzione verso il proprio territorio. Dà l'immagine che sia stato garantito il miglior rapporto qualità del servizio offerto (sanificazione, rispetto norme igieniche, tenuta manuali HACCP), della sicurezza nel luogo in cui operano i volontari e del rispetto dell'ambiente. È un messaggio di coerenza ai propri fini istituzionali rivolto ai concittadini e a quanti frequentano le nostre manifestazioni. Il codice etico legato al bilancio sociale definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'associazione ed è un mezzo per prevenire comportamenti "leggeri" ed irresponsabili da parte di chi opera in nome e per conto dell'associazione. Anche il bilancio ambientale è un documento di estrema attualità ed importanza nel quale sono descritte le azioni e si valutano gli impegni profusi nel controllo degli aspetti ambientali (ad es. acquisto di stoviglie biodegradabili, conferimento degli oli esausti, ecc.) e i risultati ottenuti. È un biglietto da visita di tutto rispetto da presentare alle istituzioni ed agli enti nel momento in cui ci si presenta per finanziamenti e contributi. In questo modo la nostra attività non sarà più valutata solo in termini di efficienza e di risultato di "cassa", ma anche in termini di capacità a tutelare l'ambiente, la persona e la salute nel corso della nostra gestione. Dimostrare di essere quindi sostenibili e calati nella realtà odierna testimoniando con il nostro operato di avere soddisfatto la "mission" di associazione di promozione sociale.



ALCUNI MOMENTI DELLA MANIFESTAZIONE

UNPLI PROVINCIALE DI TORINO
COMITATO PROVINCIALE DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
paesi in città
pro loco in festa
III Edizione
SABATO 11 • 12 DOMENICA
OTTOBRE 2008
Piazza Vittorio Veneto - Torino
Le PRO-LOCO in CITTÀ
cultura, tradizioni, folklore, piatti e prodotti tipici



Il Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e il nuovo consiglio regionale Unpli Piemonte.

Aperitivo culturale domenica 12 ottobre con la partecipazione (da sinistra) di A. Saitta, G. Oliva, F. Ricciardi, D. Gariglio, G. Culicchia e M. Vittonè.



Le Bande sfilano per le vie della Città.



Concerto finale dedicato a Nanni Vignolo.



Moncalieri: 10 quintali di trippa esauriti in un giorno.



Pro Loco Cavour (T.O.)

Dall'8 al 16 novembre

"Tuttomele fa 29"

"Tuttomele 2008 sfida la crisi e triplica l'area espositiva" è il coraggioso annuncio - in netta controtendenza rispetto all'economia mondiale - della Pro Loco Cavour che propone per la ventinovesima volta la sua manifestazione principale che, da sabato 8 a domenica 16 novembre, porterà sotto la sua Rocca almeno 150mila persone.

Una manifestazione di respiro e fama nazionale, "TUTTOMELE", organizzata dalla Procavour, Comune di Cavour, Comuni del CIFOP (Centro Incremento Frutticolo Ovest Piemonte) con il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole sotto l'egida della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, con il supporto di PINFRUIT, prodotti del Paniere della Provincia di Torino, Banca Intesa San Paolo, Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Scuola Sperimentale Malva di Bibiana, Istituti Professionale Agrario di Osasco e Alberghiero di Pinerolo.

Tra le novità dell'edizione 2008, la Procavour propone, per la parte commerciale, accanto alla collaudatissima Expo generalista (artigianato, prodotti per la casa e per la persona), cinque nuovi padiglioni: "Tuttosposi" (da Adamo ed Eva alle moderne Limousine...), "Tutto eco" (prodotti ecologici per la salvaguardia ambientale), "Expo Out Door" (meccanizzazione ed automazione), "Tuttogusto e Tuttogusto Out Door" (per la gioia dei palati): in tutto, oltre 300 stand con ingresso gratuito.

Restano confermati, ovviamente, il Salone internazionale dei sidri e dei distillati di frutta e dei trasformati, a cura di Slow Food, le mostre della "Scienza della mela", "Expomela", i convegni tecnici, il premio di pittura Città di Cavour, la Settimana gastronomica della mela che vedrà all'opera una decina di ristoranti e agriturismi, Tuttomele self (un pasto caldo a prezzi calmierati), le frittelle di mele, la 2ª edizione di Applerun, corsa su strada con campioni di livello internazionale, i tanti spettacoli per tutti i gusti; infine, nell'Abbazia di Santa Maria, sarà possibile visitare il Museo Caburum, inaugurato di recente.

Info: PROCAVOUR - tel. 0121 68.194 - fax 0121 609.735 - www.cavour.info - procavour@cavour.info.
 COMUNE CAVOUR - tel. 0121 61.14 - fax 0121 68.101
www.comune.cavour.to.it - info@comune.cavour.to.it. E20
 LOOK OUT - tel. 0121 598.706 - fax 0121 349.194 - www.tuttomele.net - info@lookout.com

